

**COMUNE DI  
PESCA TE**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO  
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI  
PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO  
(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

**(ARERA: Deliberazione n. 363/2021/R/RIF e Determinazione n. 1/DTAC/2023)**

**19 Aprile 2024**



**SILEA SPA**  
*Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente*  
Via L. Vassena, 6 – 23868 Valmadrera (LC)

## INDICE

<b>Introduzione metodologica</b> .....	<b>4</b>
<b>1 Premessa</b> .....	<b>4</b>
1.1 Comune/i ricompreso/i nell’ambito tariffario .....	5
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	5
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	6
1.5 Altri elementi da segnalare .....	6
<b>2 Descrizione dei servizi forniti</b> .....	<b>6</b>
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	6
2.1.1 Informazioni sulla Società .....	6
2.1.2 Perimetro di affidamento .....	7
2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato.....	9
2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati .....	9
2.2 Altre informazioni rilevanti .....	10
<b>3 Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario</b> .....	<b>10</b>
3.1 Dati tecnici e patrimoniali .....	10
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento .....	10
3.1.2 Dati tecnici e di qualità .....	10
3.1.3 Fonti di finanziamento .....	12
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	14
3.2.1 Dati di conto economico.....	14
3.2.1.1 Costi operativi di gestione .....	14
3.2.1.2 Costi operativi comuni.....	16
3.2.2 Focus sugli altri ricavi .....	17
3.2.3 Componenti di costo previsionali .....	18
3.2.4 Investimenti .....	18
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale .....	18
3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (Comune).....	20
<b>4 Attività di validazione</b> .....	<b>22</b>
<b>5 Valutazioni di competenza dell’Ente Territorialmente Competente</b> .....	<b>23</b>
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	23
5.1.1 Coefficiente di recupero produttività .....	23
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	25
5.1.3 Coefficiente C116.....	25
5.1.4 Coefficiente CRI.....	25
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	26
5.2.1 Componente previsionale CO <sub>116</sub> .....	26
5.2.2 Componente previsionale CQ .....	26
5.2.3 Componente previsionale COI .....	26
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	26

5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing .....	26
5.4.1	Determinazione del fattore b .....	27
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	27
5.5	Conguagli .....	27
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	27
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo .....	27
5.8	Rimodulazione dei conguagli .....	27
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale ..	28
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	28
5.11	Ulteriori detrazioni .....	28
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata .....	28
<b>Allegati: .....</b>		<b>29</b>
<b>Dati di produzione rifiuti urbani e raccolta differenziata .....</b>		<b>29</b>
<b>Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2024 .....</b>		<b>29</b>

## Introduzione metodologica

(estratto da Allegato 2 Determinazione Arera n. 1/DTAC/2023)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche ETC) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (G, capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

### 1 Premessa

In accordo con quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione Arera n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e s.m.i. avente ad oggetto l' *Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*, Silea, in quanto Gestore, ha provveduto all'aggiornamento, per quanto di propria competenza, dei prospetti dei Piani Economico Finanziari (di seguito: PEF) relativi agli anni 2024-2025 per i Comuni per i quali risulta affidataria del servizio di gestione dei rifiuti.

Al fine di consentire ai singoli Comuni, che nel contesto della Regione Lombardia rappresentano l'Ente territorialmente competente (ETC) richiamato dalla suddetta Deliberazione Arera, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione annuale del rispettivo PEF, Silea ha provveduto inoltre alla predisposizione della presente *relazione*, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo di cui alla Determinazione Arera n. 1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023.

La presente relazione è quindi trasmessa ad ogni singolo Comune, in accompagnamento dei menzionati PEF e della *dichiarazione*, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal Legale Rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; quest'ultima dichiarazione è anch'essa redatta secondo lo schema tipo di cui alla citata Determinazione Arera.

Si ricorda che, ai sensi della citata Deliberazione Arera, il Comune, in quanto Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute da Silea deve provvedere all'effettuazione dell'attività di verifica e quindi alla trasmissione all'Autorità della documentazione prevista.

### 1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune in oggetto.

### 1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) e s.m.i., Silea costituisce il Gestore di riferimento principale del servizio integrato dei rifiuti urbani. Nel presente capitolo della relazione, il Comune, in quanto ETC, indicherà la presenza di eventuali ulteriori gestori, con riferimento a segmenti del servizio non affidati a Silea.

Si ricorda che il Comune stesso, in quanto ad esempio gestore del servizio di riscossione e bollettazione della Tari, assume la qualifica di gestore.

Risultando applicabile l'articolo 28.3 del MTR-2, il Comune provvederà inoltre qui a indicare il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al/i gestore/i preposto all'attività di validazione.

### 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti prodotti e raccolti nell'ambito tariffario sono conferiti, così come quelli derivanti dal bacino sovracomunale esteso servito da Silea, presso i seguenti impianti, in possesso delle previste autorizzazioni di legge, di chiusura del ciclo:

Tipologia di rifiuto	Impianto di destino
Rifiuti indifferenziati residui	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC) e altri
Rifiuti ingombranti e imballaggi misti	HAIKI RECYCLING srl – Cermenate (CO); ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI srl – Gorle (BG); INGECO srl – Agrate Brianza (MB) e altri
Imballaggi in plastica, metalli e tetrapak	SERUSO spa – Verderio (LC) e altri (CIRCUITO COREPLA)
Frazione organica	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e MONTELLO spa – Impianto di recupero di Montello (BG)
Terre da spazzamento delle strade	ECONORD spa – Figino Serenza (CO) dal 01.01.23 al 31.08.23; INGECO srl – Gorle (BG) dal 01.09.23 al 31.12.23
Vetro	CIRCUITO COREVEVE fino al 31.3.23; TECNORECUPERI spa – Gerenzano (VA) dal 01.04.23 al 31.12.23
Carta	Relife recycling srl – Sant'Olcese (GE) e A2A Recycling srl – Novate Milanese (MI)
Rifiuti pericolosi solidi e liquidi	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
RAEE	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
Scarti vegetali	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC); VERDEAMBIENTE srl – Cirimido (CO); Spurghi Fratelli Terzi srl – Grassobbio (BG)
Inerti	VALAGUSSA AMBIENTE srl – Merate (LC)
Legno	SELPOWER AMBIENTE srl – Concorezzo (MB) e DELCURTO srl – Verderio (LC)
Rottami metallici	F.LLI CASIRAGHI Snc - Lomagna (LC) dal 01.01.23 al 30.06.23; CARPROMETAL spa – Dolzago (LC) dal 01.07.23 al 31.12.23

L'impianto di destino dei rifiuti indifferenziati residui e di quota parte dei rifiuti ingombranti e imballaggi misti (termovalorizzatore Silea in Valmadrera – LC) è un impianto di incenerimento con recupero di energia.

Gli impianti di destino della frazione organica e degli scarti vegetali sono impianti di compostaggio (impianto Silea in Annone – LC) o di compostaggio e/o digestione anaerobica.

Gli impianti di destino delle altre frazioni del rifiuto differenziate sono in genere impianti di trattamento e recupero.

#### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF e s.m.i., Silea ha provveduto alla trasmissione al Comune, in quanto ETC, della seguente documentazione di sua competenza:

- PEF relativo al servizio integrato svolto, redatto secondo lo schema tipo predisposto da Arera di cui all'Allegato 1 della Determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto da Arera (Allegato 2 della Determina 1/DTAC/2023);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

#### **1.5 Altri elementi da segnalare**

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi da dichiarare.

## **2 Descrizione dei servizi forniti**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

#### **2.1.1 Informazioni sulla Società**

Silea S.p.A., nata nel 1995 dalla trasformazione del precedente Consorzio Intercomunale, è l'Azienda di riferimento della Provincia di Lecco per la gestione del ciclo Integrato dei rifiuti, ricoprendo un ruolo da protagonista dell'economia circolare

Il capitale sociale di Silea è pari a oltre 10,9 milioni di euro (210.935 azioni di valore nominale 52,00 euro ciascuna) ed è totalmente posseduto dai Comuni Soci, che sono gli 84 comuni della Provincia di Lecco a cui si aggiungono Lasnigo e Pusiano in provincia di Como e Torre de' Busi in provincia di Bergamo.

Silea ha una partecipazione di maggioranza, pari all'64,45%, nella società Seruso S.p.A., proprietaria di un impianto di selezione spinta degli imballaggi in plastica, metallo e tetrapak a Verderio (LC).

Silea detiene altresì una partecipazione di minoranza (30%) in Acinque Energy Greenway S.r.l., società di progetto costituita ai sensi e per gli effetti dell'art.184 dell'allora vigente Codice dei Contratti e in attuazione al Contratto di Concessione per la realizzazione e la gestione del sistema di teleriscaldamento sul territorio dei Comuni di Lecco, Malgrate e Valmadrera

Silea svolge, in generale, le seguenti attività (nel seguito della presente Relazione si illustrano più in dettaglio le attività svolte per il Comune in oggetto):

- gestione dei servizi di raccolta di rifiuti differenziati dai cittadini, dei rifiuti urbani residuali e di igiene urbana;
- attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani residuali e speciali con recupero energetico;
- attività di selezione della frazione secca riciclabile destinata al recupero di materia;
- attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost;

- attività di gestione dei rifiuti urbani differenziati provenienti dai centri di raccolta e destinati, dopo ottimizzazione, a recupero finale presso impianti terzi;
- sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- sensibilizzazione ambientale dei cittadini nelle comunità locali attraverso la collaborazione del Comune richiedente;
- campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

La sede legale e amministrativa di Silea è in Via L. Vassena, 6 in comune di Valmadrera (LC).

Silea possiede e gestisce direttamente:

- termovalorizzatore di Valmadrera;
- piattaforma ecologica provinciale di Valmadrera;
- impianto di compostaggio di Annone di Brianza;
- impianto di selezione delle frazioni secche recuperabili di Verderio (citata società Seruso, controllata e soggetta a direzione e coordinamento di Silea);
- centro di rimessaggio mezzi destinati alla raccolta rifiuti, sito in comune di Calolziocorte.

Nel termovalorizzatore vengono sottoposti a trattamento di combustione: la parte residuale non recuperabile né riciclabile derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, i rifiuti sanitari ed i rifiuti speciali.

Nella piattaforma ecologica provinciale si ricevono e vengono stoccati: rifiuti differenziati e recuperabili costituiti da rifiuti legnosi, imballaggi in vetro, terre di spazzamento strade, frazione vegetale, materiale ferroso ecc.

Nell'impianto di compostaggio vengono sottoposti a trattamento di trasformazione biologica rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata della FORSU (umido da cucina) in sacco biodegradabile e compostabile e del rifiuto cosiddetto "verde" proveniente da sfalci e potature. L'ammendante prodotto viene utilizzato da agricoltori, coltivatori, florovivaisti, ecc. in sostituzione ai fertilizzanti chimici ed è disponibile anche per uso privato ai cittadini del territorio. Sono tutt'oggi in corso i lavori per la realizzazione di una sezione di digestione anaerobica e in data 20.12.2023 è avvenuta la prima immissione di biometano nella rete Snam.

Le società Silea insieme alla controllata Seruso (impianto di selezione spinta degli imballaggi in plastica, metallo e tetrapak) sono individuati quali *impianti di piano regionale* necessari per garantire l'autosufficienza impiantistica territoriale nella gestione integrata dei rifiuti urbani e pertanto previsti dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Silea ha inoltre una sede operativa a Calolziocorte dedicata alla gestione dei servizi per l'attività di raccolta dei rifiuti e l'igiene urbana dotata di autorimessa mezzi e spogliatoi per il personale impiegato direttamente dall'azienda in 7 Comuni soci per un bacino di circa 28.000 abitanti.

### **2.1.2 Perimetro di affidamento**

Silea dall'anno 2007 gestisce *in house providing* attraverso l'impianto di compostaggio della frazione umida e l'impianto di selezione della frazione secca, nonché attraverso il termoutilizzatore lo smaltimento, il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti urbani della provincia di Lecco.

A partire dal 2014/2015, sempre più Comuni soci hanno affidato a Silea anche i servizi di igiene ambientale quali la raccolta, il trasporto dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento strade e ulteriori.

Il processo di allargamento del perimetro di attività di Silea anche ai servizi di igiene urbana ha quindi visto, da inizio 2018, il sostanziale completamento dell'aggregazione delle gestioni, in forza della sottoscrizione da parte della quasi totalità dei Comuni soci di un contratto di servizio e di una convenzione secondo il modello gestorio *in house* con validità sino a tutto il 2029.

L'affidamento dell'intero ciclo integrato dei rifiuti per periodo medio/lungo ha permesso a Silea di espletare una gara di appalto pluriennale (in scadenza al 31.12.2025) in cui l'insieme dei singoli Comuni è gestito sostanzialmente "a corpo" come un unico bacino territoriale.

Il bacino di utenza del territorio di riferimento è pari a circa 340.000 abitanti.

Di seguito l'elenco dei Comuni serviti con relativa dimensione demografica.

#### Bacino di servizio

	Comune	Abitanti Istat al 31/12/2022		Comune	Abitanti Istat al 31/12/2022
1	ABBADIA LARIANA	3.206	45	LOMAGNA	4.975
2	AIRUNO	2.856	46	MALGRATE	4.241
3	ANNONE DI BRIANZA	2.284	47	MANDELLO DEL LARIO	9.929
4	BALLABIO	4.159	48	MARGNO	390
5	BARZAGO	2.369	49	MERATE	14.826
6	BARZANO'	5.003	50	MISSAGLIA	8.847
7	BARZIO	1.258	51	MOGGIO	488
8	BELLANO	3.426	52	MOLTENO	3.534
9	BOSISIO PARINI	3.289	53	MONTE MARENZO	1.836
10	BRIVIO	4.412	54	MONTEVECCHIA	2.681
11	BULCIAGO	2.918	55	MONTICELLO BRIANZA	4.132
12	CALCO	5.410	56	MORTERONE	32
13	CALOLZIOCORTE	13.554	57	NIBIONNO	3.579
14	CARENNO	1.382	58	OGGIONO	9.097
15	CASARGO	825	59	OLGIATE MOLGORA	6.294
16	CASATENOVO	13.251	60	OLGINATE	6.911
17	CASSAGO BRIANZA	4.399	61	OLIVETO LARIO	1.199
18	CASSINA VALSASSINA	535	62	OSNAGO	4.735
19	CASTELLO DI BRIANZA	2.596	63	PADERNO D'ADDA	3.863
20	CERNUSCO LOMBARDONE	3.774	64	PAGNONA	320
21	CESANA BRIANZA	2.367	65	PARLASCO	137
22	CIVATE	3.696	66	PASTURO	1.959
23	COLICO	8.103	67	PERLEDO	850
24	COLLE BRIANZA	1.766	68	PESCAATE	2.151
25	CORTENOVA	1.147	69	PREMANA	2.172
26	COSTA MASNAGA	4.758	70	PRIMALUNA	2.263
27	CRANDOLA VALSASSINA	267	71	PUSIANO	1.317
28	CREMELLA	1.689	72	ROBBIATE	6.266
29	CREMENO	1.684	73	ROGENO	3.016
30	DERVIO	2.606	74	SANTA MARIA HOE'	2.123
31	DOLZAGO	2.551	75	SIRONE	2.319
32	DORIO	322	76	SIRTORI	2.799
33	ELLO	1.192	77	SUEGLIO	143
34	ERVE	675	78	SUELLO	1.749
35	ESINO LARIO	761	79	TACENO	568
36	GALBIATE	8.418	80	TORRE DE' BUSI	2.231
37	GARBAGNATE MONASTERO	2.533	81	VALGREGHENTINO	3.374
38	GARLATE	2.651	82	VALMADRERA	11.154
39	IMBERSAGO	2.494	83	VALVARRONE	494
40	INTROBIO	1.920	84	VARENNA	691
41	LA VALLETTA BRIANZA	4.650	85	VERCURAGO	2.732
42	LASNIGO	461	86	VERDERIO	5.505
43	LECCO	47.008	87	VIGANO'	2.084
44	LIERNA	2.153	<b>TOTALE</b>		<b>336.784</b>

Per quanto concerne il Comune in oggetto, si rimanda alla allegata "Scheda servizi" per il dettaglio dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e ulteriori affidati e attivi per l'anno 2024, svolti direttamente da Silea o da appaltatori dalla stessa incaricati, in possesso delle previste abilitazioni e

autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge e in particolare del D.Lgs. 50/2016 e quindi del D.Lgs. 36/2023 (*Codice dei contratti pubblici*).

Silea svolge inoltre, per conto del Comune, il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, avvalendosi di propri impianti (come già evidenziato) o di impianti di terzi in possesso delle previste autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge, come sopra già specificato.

Silea assicura la gestione del rapporto con gli utenti, per quanto funzionale alla corretta erogazione dei servizi, e, in generale, l'effettuazione di azioni di sensibilizzazione ambientale nella comunità locale.

Silea svolge l'attività di gestione della Tari (tassa comunale sui rifiuti) per il Comune di Lecco a partire dal 1° Gennaio 2023.

Silea non svolge attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche. Si rimanda al successivo paragrafo per l'indicazione delle eventuali attività svolte esterne al servizio integrato di gestione, come individuate ai sensi della Deliberazione Arera n. 363/2021 e s.m.i.

### **2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato**

Silea effettua per i propri Comuni Soci attività che, ai sensi della Deliberazione Arera n. 363/2021 e s.m.i., sono da considerarsi *esterne al ciclo integrato di gestione oggetto di regolazione* da parte di Arera.

In particolare:

- *spurgo pozzetti e caditoie;*
- *diserbo.*

Si ricorda al riguardo che i costi per i servizi esclusi dal perimetro di regolazione Arera, seppur non computati nello schema di PEF previsto dalla stessa Arera, potranno essere richiesti all'utenza, dandone tuttavia separata evidenza negli avvisi di pagamento.

In relazione alle eventuali ulteriori attività di cui sopra di interesse per il Comune in oggetto, si rimanda a quanto esposto nella documentazione trasmessa per la relativa descrizione e quantificazione, con riferimento a:

- servizi extraperimetro 2022 portati in detrazione a costi 2022 assunti come riferimento per la definizione dei PEF 2024 (si veda file "NOME COMUNE Dati contabili e driver", foglio "Riepilogo extraperimetro");
- costi previsti per i servizi extraperimetro da svolgersi nel 2024 e 2025 (si veda file "NOME COMUNE Dati contabili e driver", foglio "Riepilogo extraperimetro 2024 e 2025").

### **2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati**

Silea dispone di un sistema di rilevazione dei dati gestionali che consente il monitoraggio dei conti economici per Centri di Costo (CdC). I costi vengono imputati allo specifico CdC in fase di registrazione contabile.

Tale sistema di rilevazione dei dati, già in uso in Silea, è stato ed è tuttora in corso di rivisitazione, al fine di consentire un più agevole ed efficace allineamento a quanto previsto dal MTR-2 Arera in relazione a:

- definizione del perimetro di gestione oggetto di regolazione;
- individuazione delle attività esterne al ciclo integrato;
- allocazione dei costi inclusi nel perimetro di gestione alle diverse voci di costo individuate dalla vigente regolazione.

Il sistema contabile in uso ha ben supportato l'attribuzione dei CdC, o di quote ulteriormente disaggregate dei valori dei CdC, alle diverse voci costituenti l'architettura del Piano Economico Finanziario (quali costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT, costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR, ecc.).

I valori dei diversi CdC (o delle componenti di maggior dettaglio al loro interno individuate) sono quindi stati attribuiti ai singoli Comuni con modalità che fossero più fedeli possibile all'effettivo assorbimento di risorse associato ad ogni singolo Comune.

Si rimanda al § 3.2 della presente relazione per ulteriori dettagli in merito.

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Silea risulta attualmente gestire il servizio assicurando la continuità dello stesso.

Silea provvede a redigere e pubblicare puntualmente i propri atti (bilancio preventivo e bilancio consuntivo).

Non risulta avviata alcuna procedura fallimentare o concordataria in capo a Silea.

Non si rilevano per il periodo di riferimento contenziosi aperti di rilievo.

Non risultano sentenze passate in giudicato a carico della società.

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2024 e seguenti, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate da Silea come, ad esempio, per il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o per processi di aggregazione delle gestioni.

Quanto sopra con riferimento a variazioni cui siano nel caso associati maggiori costi (nella forma di costi operativi incentivanti – COI) esposti da Silea, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

#### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2024 e seguenti, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Quanto sopra con riferimento a variazioni cui siano nel caso associati maggiori costi (nella forma di costi operativi incentivanti – COI) esposti da Silea, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

In relazione alla valorizzazione di eventuali ulteriori costi previsionali, connessi in particolare a:

- copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/20 (cosiddetti costi CO<sub>116</sub>);
- copertura degli oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità (cosiddetti costi CQ);

si segnala che:

- gli effetti indotti dalle modifiche normative di cui al D.Lgs. 116/20 sono nel caso intesi intercettati secondo le modalità previste dal MTR-2, nelle annualità a venire sulla base dei dati a consuntivo;
- le modalità gestionali ad oggi adottate da Silea si ritengono già allineate ai pertinenti standard e livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità; eventuali ulteriori necessità di copertura di oneri aggiuntivi sono nel caso intese intercettate, secondo le modalità previste dal MTR-2, nelle annualità a venire sulla base dei dati a consuntivo.

La gestione del servizio rientra attualmente nell'ambito dello schema regolatorio I della qualità contrattuale e tecnica del servizio rifiuti di cui all'art. 3 dell'All. A della Deliberazione Arera n. 15/2022/R/RIF.

Nell'allegato alla presente relazione "Dati di produzione rifiuti urbani e raccolta differenziata" si riportano i relativi dati comunali, facendo riferimento ai più recenti dati disponibili dalla fonte istituzionale preposta (ISPRA, "Catasto Rifiuti").

Con riferimento alla descrizione tecnica del ciclo di gestione integrata dei rifiuti:

- per quanto riguarda il segmento dei servizi sul territorio, si veda l'analitica illustrazione esposta nella allegata "Scheda servizi";
- per quanto concerne l'articolazione impiantistica a valle delle raccolte, che vede la gestione prioritariamente orientata al recupero di materia e quindi di energia dei rifiuti raccolti, si rimanda, con riferimento al complesso del bacino Silea, all'elenco degli impianti di destino riportato al § 1.3 della presente Relazione.

La prevalente impostazione dei servizi di raccolta, nel bacino sovracomunale gestito da Silea, secondo la modalità porta a porta, abbinata alla gestione, in impianti di titolarità Silea o di Società dalla stessa partecipata, dei processi di trattamento di recupero dei rifiuti raccolti, consente l'ottimizzazione delle performance in termini di effettivo avvio a riutilizzo e riciclo dei rifiuti.

Per quanto riguarda in particolare le frazioni conferite ai Consorzi di filiera degli imballaggi, si segnala che i livelli medi di impurità e frazioni estranee registrate sono i seguenti:

- per la carta e il cartone 1,07%;
- per la plastica 13,84%;
- per il vetro 0,55%;
- per l'acciaio 8,07%;
- per l'alluminio 6,35%;
- per il legno 1,50%

Con riferimento al macro-indicatore R1 "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, Silea ha provveduto al relativo calcolo per ogni singolo Comune del proprio bacino servito.

Il seguente riquadro riporta, a titolo illustrativo, il calcolo effettuato sul complesso del bacino di affidamento Silea.

#### Calcolo indicativo del macro-indicatore R1 sul complesso del bacino Silea

Rifiuto	Q_rd_sc (tonn) Quantità raccolta	Q_conf_sc (tonn) Quantità conferita	AR_AGG_ sc (€) Ricavo da quota imball.	AR_AGG_ MAX_sc (€/ton) Corrispettivo max imball.	AR_AGG_ MAX_sc (€) Corrispettivo max imball.	Indicatore R1
15.01.01 carta e cartone	4.681,12	4.681,12	735.570€	121,66€	569.505€	1,29
15.01.07 imballaggi in vetro	14.858,01	14.893,23	952.142,70€	66,38€	988.613€	0,97
20.01.01 carta e cartone	12.132,46	12.132,46	1.597.657€	51,10€	619.934€	2,58
15.01.02, 15.01.06 plastica e multimateriale leggero(*)	9.388,99	7.961,00	2.351.311€	265,54€	2.113.942€	0,94
<b>TOTALE</b>	<b>41.060,58</b>	<b>39.667,81</b>	<b>5.636.681,88</b>	<b>108,20€</b>	<b>4.291.994,52</b>	<b>1,27</b>
Note di calcolo:	$EFF\_RD = \frac{Q\_conf\_sc}{Q\_rd\_sc}$		$QLT\_RD = \frac{AR\_AGG\_sc}{AR\_AGG\_MAX\_sc}$		$R1 = EFF\_RD \times QLT\_RD$	

(\*): dati aggregati riferiti al complesso di flussi di plastica monomateriale e multimateriale leggero (plastica, imb. in metallo, tetrapak)

Lo stesso calcolo è in realtà poi stato declinato, come previsto dalle disposizioni Arera, a livello di singolo bacino tariffario, vale a dire di singolo Comune, portando a confermare, per ogni singolo Comune, valori superiori alla soglia indicata da Arera di 0,85.

### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Il controllo contabile su Silea è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti presso il registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati e funzionanti a norma di legge.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio si procede alla formazione del bilancio sociale, a norma di legge.

Come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, allegata al Bilancio di esercizio al 31.12.202, l'esame dei valori dei principali indici e margini consuntivi della società (si veda tabella seguente), comparati con i valori ritenuti ottimali, porta ed esprimere in generale un giudizio positivo sulla struttura patrimoniale e finanziaria.

In particolare:

- la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti, evidenziano la solidità patrimoniale della società e il suo equilibrio finanziario;
- la consistenza della liquidità rileva la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve, con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- la redditività della gestione accerta la capacità della società di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare un utile per la remunerazione del capitale investito;
- il valore del MOL, rispetto al proprio indebitamento, indica l'assenza di rischio rispetto al sistema bancario, in quanto dimostra la capacità della società di rientrare attraverso la redditività della gestione dagli impegni assunti verso il sistema creditizio.

In conclusione, non risultano indicatori o sintomi di potenziali condizioni di crisi aziendale, tali da concretizzare situazioni di incertezza sulla continuità aziendale.

**Tabella dei valori a consuntivo (da Bilancio di esercizio al 31.12.2022)**

	2022	2021	2020	Media triennale	Valore ottimale	scostamento	giudizio	
Margine di tesoreria (MT)	11.053.026	13.967.744	17.141.170	14.053.980	> 0	14.053.980	POSITIVO	
Margine di struttura (MS)	6.163.146	6.594.297	7.295.532	6.684.325	> 0	6.684.325	EVOLUZIONE TREND STABILE	
Margine di disponibilità	12.902.610	15.533.338	18.480.584	15.638.844	> 0	15.638.844	POSITIVO	
Indice di disponibilità (current ratio)	1,63	2,00	2,38	2,00		1,2	0,8	POSITIVO
Indice di liquidità Quick ratio	1,54	1,90	2,28	1,91		1	1	POSITIVO
MOL	13.587.461	7.921.094	6.279.234	9.262.596				Si valuta l'andamento: POSITIVO
ROE (return on equity)	13,32%	7,87%	3,85%	8,34%	> 0*		5,30	POSITIVO
ROI (return on investment)	13,19%	7,39%	3,88%	8,15%	> 0*		5,09	POSITIVO
Indice di redditività delle vendite ROS	17,70%	10,85%	5,91%	11,48%	> 0*		7,29	POSITIVO
Indice di rotazione del capitale investito netto	0,77	0,68	1,31	0,92		1,5	-0,58	POSITIVO
rapporto tra PFN e MOL = PFN/MOL	1,68	2,35	-2,54	-2,19	< 3		0,86	Generazione di MOL in grado di consentire il rientro di posizione finanziaria netta. Silea ha una posizione PFN complessiva in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie
Indice di rotazione dei crediti commerciali	7,76	7,28	6,26					Si valuta l'andamento: POSITIVO
indice di rotazione dei debiti commerciali	4	4	3,16					Si valuta l'andamento: POSITIVO in quanto sostanzialmente stabile
Durata media dei crediti in gg	47	50	61					Si valuta l'andamento: POSITIVO nonostante sia al di sopra della media dovuto al ritardo dei pagamenti da parte dei consorzi
Durata media dei debiti in gg	102	99	112					Si valuta l'andamento: POSITIVO dato influenzato dal spostamento del pagamento della scadenza al 10/1/22

Si rimanda alla documentazione di bilancio trasmessa per ulteriori dettagli e analisi in merito a quanto sopra esposto.

### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

In questo secondo periodo regolatorio, caratterizzato dall'applicazione del MTR-2, così come già in sede di applicazione del MTR-2 nell'ambito della definizione dei Piani Finanziari 2022-2025, particolare attenzione è stata posta da Silea nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, con un percorso di riconciliazione delle diverse voci rispettoso delle indicazioni fornite dal MTR. Tale percorso è stato sviluppato pur in assenza, ad oggi, dell'obbligo di un sistema di separazione contabile (cosiddetto unbundling) per il settore Rifiuti, a differenza di quanto già in essere in altri settori oggetto di regolazione da parte di Arera. A tal fine, sono stati pertanto assunti, ove necessario, opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti (e garantendone la trasparente ricostruibilità), cercando comunque, ove possibile, di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo.

Alla luce dell'esperienza acquisita in sede di PEF 2020 e 2021 (con applicazione del MTR-1) e quindi della prima applicazione del MTR-2 per la definizione, nel 2022, dei PEF 2022-2025, Silea ha provveduto ad "affinare" le modalità di applicazione della metodologia di costruzione del PEF, con l'obiettivo di garantire un sempre più puntuale allineamento della quantificazione del PEF all'effettivo impegno di risorse tecniche e quindi agli effettivi costi correlati. Per l'aggiornamento biennale 2024 – 2025, per una migliore allocazione dei costi del canone a ciascun Comune e su ciascun servizio, nel corso del 2023 sono state rilevate le effettive attività svolte dagli appaltatori tramite verifiche sul campo e l'ausilio di sistemi GPS. Questo ha permesso una allocazione più veritiera e precisa rispetto a quanto fatto in passato. Grazie al nuovo software di consuntivazione/telecontrollo dei servizi, di cui Silea si sta dotando, in futuro sarà possibile disporre in maniera «certa» ed in «tempo reale» di tempi e costi allocati sul singolo Comune e sul singolo servizio.

Nell'applicazione del MTR-2 nel contesto del secondo periodo regolatorio, in particolare per l'aggiornamento dei PEF 2024-2025, Silea ha assicurato il pieno rispetto delle linee guida Arera, avvalendosi comunque degli strumenti di flessibilità in esse presenti al fine di perseguire un obiettivo di contenimento di possibili scostamenti rilevanti del PEF rispetto alla precedente annualità.

In fase di aggiornamento dei PEF 2024-2025, Silea, sulla base degli indirizzi del Comitato Ristretto e dell'Assemblea di coordinamento intercomunale, ha inoltre ipotizzato - a livello di singolo Comune - una valorizzazione di quei parametri richiesti da Arera a ciascun Comune (es. recupero di produttività, coefficienti di sharing dei ricavi, ecc.) in misura tale da consentire il contenimento degli impatti sulla tariffa dei singoli Comuni e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, nell'ottica di bacino sovracomunale. Tale proposta di valorizzazione di coefficienti e parametri, come descritto caso per caso nel seguito della presente relazione, non è vincolante per il Comune.

#### **3.2.1 Dati di conto economico**

L'analisi ed elaborazione dei dati di conto economico nel seguito descritti è stata effettuata provvedendo, contestualmente, alla:

- disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività esterne allo stesso come definite nel MTR-2;
- effettuazione delle rettifiche previste dall'articolo 7.3 del MTR-2 dei dati di conto economico.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per le relative evidenze.

##### **3.2.1.1 Costi operativi di gestione**

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR-2, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT

- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 9.1 del MTR-2 –  $CO^{exp}_{116,TV}$
- costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 –  $CO^{exp}_{116,TF}$
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 9.2 del MTR-2 –  $CQ^{exp}_{TV}$
- costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 –  $CQ^{exp}_{TF}$
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 9.3 del MTR-2 –  $COI^{exp}_{TV}$
- costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 –  $COI^{exp}_{TF}$

I costi di cui sopra, fatta eccezione per i costi previsionali di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2, sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2024, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2022 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2024), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2022 è applicato, come previsto dal MTR-2, l'adeguamento inflattivo al 2024, considerando un tasso di inflazione annuo pari al 4,5% per il 2023 e all'8,8% per il 2024 (si veda al riguardo il comma 7.6 dell'All. A del MTR-2).

Per la definizione del PEF 2025, alla luce di quanto previsto dall'art. 7.2 del MTR-2, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai costi a consuntivo 2022, non essendo disponibile un preconsuntivo 2023 adeguatamente strutturato a supporto dell'applicazione del MTR-2.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati tramite l'appaltatore individuato con procedura di gara per il periodo 01/01/2018-31/12/2025 (aggiudicatario: ATI Econord SpA-Il Trasporto SpA, Masciadri Luigi & C. Snc-Colombo Biagio Srl):
  - per i cosiddetti "servizi base a canone", essendo riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo a corpo complessivo per tutti i servizi effettuati nell'insieme dei Comuni interessati, si è provveduto a disaggregare i costi sostenuti da Silea verso l'appaltatore, definiti nel loro ammontare complessivo dalle relative fatturazioni corrispondenti a quanto riportato a bilancio;
  - i costi sostenuti verso l'appaltatore sono in particolare stati disaggregati sui singoli Comuni e sui singoli servizi provvedendo a un aggiornamento dei "driver" precedentemente utilizzati; a fronte infatti del precedente ricorso, a tal fine, alle informazioni desumibili da prospetti economici disaggregati presentati dagli appaltatori anche nell'ambito di precedenti affidamenti, sostanzialmente coerenti nel loro complesso con le indicazioni enunciate nella procedura di gara sopra citata, si è provveduto in questa occasione a una puntuale e aggiornata ricostruzione degli impegni di risorse (personale e automezzi, in particolare) effettivamente oggi associati ai singoli servizi;
  - per i cosiddetti "servizi a misura" svolti dall'appaltatore, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo di ogni singolo Comune in base alla "quantità di servizio" di cui ognuno di essi ha effettivamente usufruito;
  - per altri servizi, anche integrativi/occasionali, svolti dall'appaltatore a beneficio di singoli Comuni, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo del Comune in questione;
- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati direttamente da Silea (o tramite altri appaltatori) ove risultino centri di costo già specificamente individuati in forma disaggregata nella contabilità Silea, si è allocato il relativo costo allo specifico Comune in questione;
- altri costi di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea verso appaltatori/fornitori terzi e correlati alle quantità di rifiuti gestite e conferite agli impianti di destino, sono stati, con

dettaglio per singola frazione del rifiuto, attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo di rifiuti di quella frazione prodotti dal Comune e quindi gestiti da Silea;

- i costi di trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea nell'ambito della gestione della propria impiantistica (impianto di incenerimento con recupero energetico di Valmadrera e impianto di compostaggio di Annone) sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati;
- i costi della struttura tecnica di Silea preposta alla supervisione e controllo dei servizi erogati sul territorio e i costi di altre attività di supporto diretto a tali servizi sono stati attribuiti ai singoli Comuni e alle singole voci di servizio (es. CRT, CRD, ecc.) in proporzione al costo diretto risultante per i servizi stessi;
- ulteriori costi di struttura o per servizi generali, non allocabili a specifici Comuni ma comunque rientranti nell'ambito del perimetro del ciclo integrato dei rifiuti urbani, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in base al peso percentuale di ognuno di essi sulla popolazione del bacino complessivo (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022 relativi agli abitanti residenti nei singoli Comuni).

In relazione ai costi operativi di gestione, si precisa inoltre quanto segue:

- i “costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS” nel presente schema di PEF risultano pari a zero, essendo il trattamento termico condotto presso l'impianto di Valmadrera normativamente e autorizzativamente codificato come recupero energetico R1; in linea con quanto previsto dal MTR Arera, i relativi costi sono quindi inseriti all'interno della voce “costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR”.
- come già evidenziato e argomentato al § 3.1.2 della presente Relazione, non è stata effettuata alcuna valorizzazione di costi operativi previsionali  $CO^{exp}_{116}$ ,  $CQ^{exp}$ ,  $COI^{exp}$  di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

### 3.2.1.2 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC\*
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD\*
- altri costi - COal

(\*) Si ricorda che Silea attualmente svolge il servizio di gestione della Tari (comunque in forma di tributo) per il solo Comune di Lecco; in nessuno dei Comuni serviti da Silea è attiva la cosiddetta “tariffa corrispettivo”.

I costi di cui sopra sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2024, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2022 (corrispondente all'anno “a-2” rispetto al 2024), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2022 è applicato, come previsto dal MTR-2, l'adeguamento inflattivo al 2024, considerando un tasso di inflazione annuo pari al 4,5% per il 2023 e all'8,8% per il 2024 (si veda al riguardo il comma 7.6 dell'All. A del MTR-2).

Per la definizione del PEF 2025, alla luce di quanto previsto dall'art. 7.2 del MTR-2, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai costi a consuntivo 2022, non essendo disponibile un preconsuntivo 2023 adeguatamente strutturato a supporto dell'applicazione del MTR-2.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- nella voce “costi per l’attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC” sono stati attribuiti i costi per campagne informative, di educazione ambientale e similari; tali costi, laddove riferiti ad attività di interesse dell’intero bacino territoriale dei Comuni soci, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022); laddove correlati a specifiche attività svolte da Silea su singoli Comuni mirate alle utenze degli stessi (es. gestione ecosportello, azioni informative mirate, ecc.), sono state direttamente attribuite ai Comuni interessati;
- nella voce “costi generali di gestione – CGG” sono stati attribuiti i costi di struttura e le spese generali funzionali all’erogazione dei servizi; tali costi CGG sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022);
- i “costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD” risultano pari a zero, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci;
- la voce “altri costi - COal” comprende gli oneri connessi al funzionamento di Arera e ulteriori oneri locali; tali costi COal sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022).

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

### **3.2.2 Focus sugli altri ricavi**

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR<sub>SC</sub>) sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2024, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell’anno 2022 (corrispondente all’anno “a-2” rispetto al 2024), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea. Ai ricavi 2022 è applicato, come previsto dal MTR, l’adeguamento inflattivo al 2024, considerando un tasso di inflazione annuo pari al 4,5% per il 2023 e all’8,8% per il 2024 (si veda al riguardo il comma 7.6 dell’All. A del MTR-2).

Per la definizione del PEF 2025, alla luce di quanto previsto dall’art. 7.2 del MTR-2, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai ricavi a consuntivo 2022, non essendo disponibile un preconsuntivo 2023 adeguatamente strutturato a supporto dell’applicazione del MTR-2.

L’individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti, inclusi per ulteriori servizi verso terzi (AR):
  - proventi dalla cessione dei rifiuti differenziati di carta e cartone, rottame metallico: attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo delle singole frazioni di rifiuti differenziate raccolte nei Comuni;
  - proventi da cessione di energia dall’impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all’impianto;
  - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all’impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all’impianto;
  - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti organici o verdi all’impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
  - proventi da produzione di energia da impianto fotovoltaico installato presso impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti.

- ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR<sub>sc</sub>):
  - ricavi dalla cessione dei rifiuti differenziati di plastica, alluminio, acciaio, carta e cartone, legno, vetro, pile e accumulatori, RAEE: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi delle singole frazioni differenziate raccolte.

In relazione all'inclusione nei proventi AR di cui sopra di quanto associato a servizi verso terzi e in particolare al conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera e all'impianto di compostaggio di Annone, si precisa che i costi di trattamento di tali rifiuti di terzi, come risultanti dalle fonti contabili di Silea, sono stati attribuiti ai singoli Comuni (in particolare inserendoli nei *costi di trattamento e recupero CTR*) in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati. Si è pertanto applicata a tali costi la medesima logica di attribuzione seguita per i ricavi.

Ad ulteriore illustrazione e motivazione delle scelte contabili adottate ai fini della redazione del PEF comunale, in relazione ai menzionati servizi verso terzi, si segnala che:

- tali servizi verso terzi sono effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato (gli impianti sopra menzionati);
- i servizi di termovalorizzazione verso terzi riguardano *rifiuti urbani residuali provenienti da altri territori extra bacino di affidamento* (trattasi di flussi che vengono conferiti al termovalorizzatore di Valmadrera a seguito di partecipazione a procedure di gara a evidenza pubblica o nell'ambito di accordi di cosiddetto "mutuo soccorso" con altri gestori di impianti presenti in regione) e *rifiuti speciali* (quali ospedalieri e ulteriori);
- i servizi verso terzi di trattamento e recupero come compost riguardano *frazione organica e scarti vegetali conferiti* presso l'impianto di Annone, essendo rifiuti qualificati come urbani provenienti da altri territori extra bacino di affidamento o rifiuti speciali.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

### **3.2.3 Componenti di costo previsionali**

Come già evidenziato e argomentato al § 3.1.2 della presente Relazione, non è stata effettuata alcuna valorizzazione di costi operativi previsionali CO<sup>exp</sup><sub>16</sub>, CQ<sup>exp</sup>, COI<sup>exp</sup> di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2.

### **3.2.4 Investimenti**

Il Piano degli investimenti approvato in Assemblea dei Soci per gli anni 2024-2026, riferito al bacino complessivo Silea, include investimenti per un importo pari a circa 24 milioni di euro, dei quali:

- 8,5 milioni di euro per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nella cava di Alpetto;
- 4,8 milioni di euro connessi all'impianto di termovalorizzazione di Valmadrera;
- 4 milioni di euro per la conclusione dell'investimento relativo all'impianto anaerobico sito in Annone;
- 6,7 milioni di euro per cespiti comuni.

### **3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale**

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

I costi di cui sopra sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2024, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2022 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2024), provvedendo al ricalcolo del valore delle immobilizzazioni applicando i riferimenti di cui al MTR-2 (relativi in particolare alla cosiddetta Vita Utile regolatoria dei singoli cespiti) a partire dal valore delle suddette immobilizzazioni come derivante dalle scritture contabili Silea al 31/12/2017 (si veda FAQ 5.3 pubblicata sul sito Arera in data 12/6/2020).

Per la definizione del PEF 2025, si è inoltre considerato quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2023.

Si considera inoltre negli anni la dinamica di variazione delle immobilizzazioni in corso.

In particolare, sul complesso dei dati contabili di Silea e quindi sul complesso del bacino territoriale dalla stessa servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN, funzionale al calcolo dei costi sopra indicati, è stato definito come da art. 13 del MTR-2, considerando i cespiti in esercizio alla data del 31 dicembre dell'anno a-2 e per i quali il fondo di ammortamento a quella data non risultasse già aver coperto il valore lordo degli stessi;  
sono state incluse le immobilizzazioni in corso risultanti alla medesima data, non invariate da più di 4 anni; il valore lordo della singola immobilizzazione è stato effettuato sulla base del costo storico, inclusivo di eventuali variazioni successive al primo anno contabile in cui il cespite è riportato; il valore delle immobilizzazioni è stato definito applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili;  
sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate nel Titolo IV del MTR-2;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da art. 14 del MTR-2;  
a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 14.5 del MTR-2, delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 14.4 del MTR-2;  
il tasso di remunerazione WACC da applicarsi è stato assunto pari al 5,6% (come da Deliberazione Arera n. 68/2022/R/RIF), incrementato al 6,6% per gli investimenti effettuati successivamente al 31/12/2017 (come da comma 14.3 del MTR); si segnala quindi che non è stato inserito il successivo innalzamento del WACC al 6,3%, come da Deliberazione Arera n. 7/2024/R/RIF, essendo demandata al Comune, in quanto ETC, la facoltà di assumere il suddetto nuovo valore al fine di anticiparne gli effetti;
- il valore della "Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic" è stato definito come da comma 14.6 del MTR-2;  
a tal fine, il saldo delle immobilizzazioni in corso LIC è stato definito come risultante dalle scritture contabili Silea alla data del 31 dicembre dell'anno a-2, escludendo eventuali saldi invariati da più di 4 anni;  
in linea con quanto specificato nella citata Deliberazione Arera n. 68/2022/R/RIF, il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto progressivamente linearmente decrescente dal 5,2% all'1,86% in funzione della data di ultima movimentazione (comunque non superiore a 4 anni); si segnala quindi che non è stata inserita la successiva variazione dei suddetti valori rispettivamente al 5,0% e 1,64%, come da Deliberazione Arera n. 7/2024/R/RIF, essendo demandata al Comune, in quanto ETC, la facoltà di assumere i suddetti nuovi valore al fine di anticiparne gli effetti;
- gli "Ammortamenti – Amm" sono stati definiti come da formula di cui al comma 15.1 del MTR-2;  
il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il mettere a confronto il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabelle di cui al comma 15.2 e 15.3 del MTR-2) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;

tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili, come previsto nel comma 13.9bis del MTR-2; sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate nel Titolo IV del MTR-2;

- gli "Accantonamenti – Acc" sono stati definiti come da art. 16 del MTR-2; non risultano in capo a Silea accantonamenti relativi ai crediti di cui al comma 16.1 del MTR-2, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci.

L'allocazione sui singoli Comuni dei costi d'uso del capitale sopra definiti è stata quindi effettuata considerando le seguenti categorie e correlate modalità:

- cespiti associati a "impianto di trattamento termico di Valmadrera": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
- cespiti associati a "impianto di compostaggio di Annone": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
- cespiti associati a "piattaforma provinciale di Valmadrera": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022);
- cespiti associati a "centro di raccolta sovracomunale di Valmadrera": attribuiti ai soli Comuni afferenti al centro di raccolta sovracomunale in questione, sulla base di quote di utilizzo del centro di raccolta definite nella convenzione sottoscritta dai Comuni in questione;
- cespiti associati alle "aree di raccolta Valsassina": attribuiti ai soli Comuni afferenti alle aree in questione, sulla base di quote omogenee;
- cespiti associati ad "attività comuni e generali": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022);
- cespiti associati a "infrastrutture e mezzi servizi Silea": attribuiti ai soli Comuni oggetto di servizi di raccolta rifiuti o spazzamento effettuati direttamente da Silea, in base alle quote di utilizzo degli stessi per l'effettuazione dei suddetti servizi;
- ulteriori cespiti associati a specifici interventi sono stati direttamente attribuiti ai Comuni interessati.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

### 3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (Comune)

Per quanto concerne invece i costi di competenza del Comune di Pescate, si faccia riferimento alla tabella sotto riportata:

Costi del Comune e di altri prestatori d'opera		
Dati di conto economico e relativi ai costi di capitale	2024	2025
<b>CRT<sub>a</sub></b> - Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	0,00	0,00
<b>CTS<sub>a</sub></b> - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	0,00	0,00
<b>CTR<sub>a</sub></b> - Costi dell'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani	1.230,00	0,00
<b>CRD<sub>a</sub></b> - Costi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	926,00	708,00
<b>CO<sub>TV,a</sub><sup>exp</sup></b> - Costi operativi variabili (art. 9.1)	0,00	0,00
<b>CQ<sub>TV,a</sub><sup>exp</sup></b> - Costi operativi variabili (art. 9.2)	0,00	0,00
<b>COI<sub>TV,a</sub><sup>exp</sup></b> - Costi operativi incentivanti variabili (art. 9.3)	8.271,00	9.000,00
<b>RCtot<sub>TV,a</sub><sup>exp</sup></b> – Componente a conguaglio costi variabili	0,00	0,00
<b>CSL<sub>a</sub></b> - Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	35.314,00	32.695,00
<b>CARC<sub>a</sub></b> - Costi di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	6.142,00	5.642,00

<b>CGG<sub>a</sub></b> - Costi generali di gestione	5.480,00	5.113,00
<b>CCD<sub>a</sub></b> - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	0,00	0,00
<b>COAL<sub>a</sub></b> - Quota di oneri di funzionamento	0,00	0,00
<b>CO<sub>TF,a</sub><sup>exp</sup></b> - Costi operativi fissi (art. 9.1)	0,00	0,00
<b>CQ<sub>TF,a</sub><sup>exp</sup></b> - Costi operativi fissi (art. 9.2)	0,00	0,00
<b>COI<sub>TF,a</sub><sup>exp</sup></b> - Costi operativi incentivanti fissi (art. 9.3)	0,00	0,00
<b>Amm<sub>a</sub></b> - Ammortamenti	0,00	0,00
<b>Acc<sub>a</sub></b> - Accantonamenti	0,00	6.528,00
<b>R<sub>a</sub></b> - Remunerazione del capitale investito netto	785,00	845,00
<b>R LIC<sub>a</sub></b> - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	0,00	0,00

\* I costi esposti nella tabella sono al netto di IVA

In virtù della tabella sopra riportata e, a seguito delle considerazioni esposte nel paragrafo 1.2, i costi del Comune di Pescate o di altri prestatori d'opera comprendono:

- Nei costi di trattamento e recupero - **CTR<sub>a</sub>** solo per l'anno 2024 rientrano i costi per la raccolta durante le manifestazioni;
- Nei costi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – **CRD<sub>a</sub>** rientrano i costi per la gestione del Centro di Raccolta - energia elettrica e i costi per i sacchi per scuola e uffici pubblici;
- Nei costi di spazzamento e lavaggio - **CSL<sub>a</sub>** rientrano i costi per servizio di spazzamento strade pista ciclopedonale, i costi per stipendi stradini + oneri + IRAP, i costi per mezzi e attrezzature, noleggio porter, costi per bollo, carburante, manutenzione e assicurazione dei mezzi;
- Nei costi di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - **CARC<sub>a</sub>**, rientrano i costi quota parte per il personale addetto alla gestione TARES;
- Nei costi generali di gestione - **CGG<sub>a</sub>**, rientrano i costi per studio K, i costi per le spese postali, cancelleria e fotocopiatore, i costi per redazione PEF;
- Gli ammortamenti - **Amm<sub>a</sub>**, si veda il paragrafo 5.3 della presente relazione;
- Negli accantonamenti - **Acc<sub>a</sub>**, solo per l'anno 2025 è stata indicata una quota di 6,528 euro (pari al 24,16% del totale) derivata da accantonamenti riguardanti la TARI al 31/12/2022 che, come previsto dal comma 14.2 MTR, prevede che la valorizzazione non possa eccedere il valore massimo dell'80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al D- Lgs 118/2011;
- La remunerazione del capitale investito netto - **R<sub>a</sub>**, è stata calcolata automaticamente dal tool di Arera.

Per quanto riguarda l'IVA riportata nell'Appendice 1, per l'anno 2024 è stata calcolata sulle fatture che il Comune ha pagato al Gestore nell'anno 2022. Per l'anno 2025 è stata calcolata sulle fatture che il Comune ha pagato al Gestore nell'anno 2023. Per dettagli si veda la tabella sottostante:

	2024		2025	
	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
IVA pagata a SILEA	13.539,04	2.389,24	13.797,59	2.421,73
IVA pagata su costi del Comune	287,45	2.670,97	143,25	2.626,96
<b>IVA TOTALE inserita tool Arera</b>	<b>13.826,00</b>	<b>5.060,00</b>	<b>13.941,00</b>	<b>5.049,00</b>

## 4 Attività di validazione

Si ricorda che la compilazione del § 4 della presente relazione è di **competenza** Il Comune di Pescate, sostituitosi all'Ente Territorialmente Competente vista la sua assenza, ha proceduto alla validazione di quanto trasmesso dal suo gestore Silea andando a verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del Piano Economico Finanziario.

Nei fatti il Comune partendo dai dati trasmessogli ha verificato che i costi indicati all'interno degli allegati fossero coerenti con i dati contabili di Silea e, in un'ottica di bacino, ha verificato che i driver utilizzati per determinare i costi del Comune potessero essere coerenti con le scelte operate.

In particolare Silea ha precisato che sono stati assunti opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti cercando, ove possibile, di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo. Questo procedimento è stato necessario viste le nuove indicazioni riportate nel rinnovato MTR-2 di Arera.

Tra gli altri Silea, all'interno del materiale di lavoro trasmesso al Comune, nell'allegato che riporta i dati contabili e i driver ha prontamente esposto la quadratura con conto economico al 31.12.2022 indicando per ogni voce di costo l'ammontare del cosiddetto "extra perimetro" e i costi NON riconosciuti da MTR-2 di Arera.

Entrando nel dettaglio del file dei "Dati contabili e driver" al foglio excel "input IN\_BIL\_Gest\_22" il Comune, in quanto ETC, ha verificato che tutte le componenti di costo – suddivise secondo la classificazione di conto economico – corrispondessero ai dati poi riportati all'interno del tool di calcolo Arera, nello specifico nel foglio excel "IN\_BIL\_Gest\_22", e conferma che Silea ha correttamente esposto tutti i costi.

Il Comune, parimenti ai costi, ha svolto una verifica anche in riferimento ai ricavi; nello specifico si conferma che Silea ha proceduto con la suddivisione, da un lato, indicando i proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti e dall'altro i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance, entrambi scomposti per tipologia di rifiuto e/o impianto di riferimento.

Per ulteriori dettagli in merito ai ricavi rientranti nell'una e nell'altra categoria si veda quanto esaurientemente esposto dal gestore al § 3.2.2 della presente relazione.

I ricavi presenti nel file "Dati contabili e driver" sono stati poi immessi nel foglio excel "IN\_BIL\_Gest\_22".

Ulteriormente il Comune, in quanto ETC, conferma che i valori indicati nel PEF 2024 da Silea sono stati definiti sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2022 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2024), come risultanti dalle fonti contabili di Silea.

Inoltre come esposto al § 3.2.1.1 della relazione, il gestore Silea, per la definizione del PEF 2025 ha dovuto far riferimento ancora ai costi a consuntivo 2022 come dati di input; questo perché non è ancora disponibile un preconsuntivo 2023 che possa adeguatamente supportare l'applicazione dell'MTR-2.

In riferimento ai costi d'uso del capitale Silea per quanto riguarda gli ammortamenti ha opportunamente indicato tutti i cespiti in capo al bacino elencandoli all'interno del foglio excel "IN\_espiti\_20" del file "Dati contabili e driver" tutti i valori di costo storico, vita utile regolatoria, Costo iniziale e Fondo di ammortamento insieme all'anno di acquisizione per ciascun bene. Per ulteriori dettagli si veda il § 3.2.5 della presente relazione.

Per la remunerazione del capitale, come già esposto anche al § 3.2.5 della presente relazione, sono stati utilizzati per il calcolo: il tasso di remunerazione del capitale investito del servizio del ciclo integrato previsto da Arera al comma 14.2 MTR-2.

In considerazione, invece, del valore della “Remunerazione delle immobilizzazioni in corso” Silea ha seguito quanto previsto da comma 14.6 MTR-2.

Tra gli altri dati trasmessi da Silea all’interno del file riportante “Dati contabili e driver” è stata data separata evidenza ai costi extra perimetro, ovvero che non possono essere inclusi nel perimetro sottoposto a regolazione dell’Autorità, tra cui rientrano i costi per lo spurgo pozzetti e/o caditoie.

Il Comune ha quindi svolto la validazione del PEF trasmesso del Silea, unitamente a tutte le sue componenti, verificando che: dati, documentazione e criteri esposti fossero congrui e corretti rispetto alla rinnovata regolamentazione di Arera secondo MTR-2 e ritiene che l’elaborato del gestore sia corretto e svolto linearmente a quanto descritto nella regolazione in materia.

L’Ente Territorialmente Competente, per l’attività di validazione del PEF consolidato, si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

## 5 Valutazioni di competenza dell’Ente Territorialmente Competente

Si ricorda che la compilazione del § 5 della presente relazione è di competenza dell’Ente territorialmente competente, vale a dire del Comune, nella peculiare situazione della Regione Lombardia ove non è stata istituita per il servizio di igiene urbana l’Autorità d’Ambito.

Ciò premesso, si riportano nel seguito alcune annotazioni di possibile supporto al Comune nell’espletamento di quanto di sua competenza, anche nell’ottica di omogeneità di approccio a livello di bacino sovracomunale.

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

#### 5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

**NOTA SILEA:** Pur ricordando che la definizione del coefficiente di recupero di produttività – X è di competenza dell’Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), in un’ottica di bacino sovracomunale, tenendo conto dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti:

- 77,1% di raccolta differenziata sull’intero bacino nel 2022;
- buona qualità dei rifiuti differenziati (si vedano dati esposti al § 3.1.2 della presente relazione);
- conferimento largamente prevalente dei rifiuti a impianti di recupero di materia o di energia (si veda quanto esposto al § 1.3 e 3.1.2 della presente relazione);

Silea ha ritenuto di poter opportunamente presentare (pur essendo tale indicazione di per sé non vincolante per il Comune) una proposta di valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X pari a 0,1%.

Essendo il tasso di inflazione programmata  $R_{pi}$  pari al 2,7%, ne risulta un valore di limite alla crescita delle tariffe  $p$  pari di base a +2,6%, che può tuttavia incrementarsi a seguito della valorizzazione di ulteriori coefficienti di crescita applicabili (quali, come nel seguito esposto: QL, PG e CRI) fino a un valore massimo ammesso del 9,6%.

Il coefficiente di recupero della produttività  $X_a$  deriva dalla combinazione tra le risultanze del confronto tra Benchmark di riferimento (anno 2022) e costo unitario effettivo da un lato; e dall’altro dall’efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo derivanti dal risultato della raccolta differenziata.

<b>2024</b>	<b>2025</b>
-------------	-------------

Entrate tariffarie (a-2)	234.655,00	234.767,00
Quantità di rifiuti anno 2022 (ton.)	1.039,00	1.039,00
Percentuale raccolta differenziata	77%	77%
<b>Costo effettivo</b>	22,59	22,60
<b>Benchmark di riferimento</b>	24,38	24,38

Per il calcolo del Benchmark di riferimento che, nel caso del Comune di Pescate, è pari al fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della legge n. 147/2013, è stato usato il simulatore Geropa 2024 in cui sono stati inseriti i dati ISPRA aggiornati al 2022 che, essendo i più aggiornati, sono stati usati per entrambe le annualità.

Come si evince dalla tabella, il costo effettivo relativo all'anno 2022 è minore al Benchmark di riferimento. La valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ ) e in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ ) sono di livello soddisfacente per cui sono stati scelti i seguenti valori:

	Intervallo di riferimento	2024
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata ( $\gamma_1$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,10
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,075
$\gamma_a$		-0,175
<b><math>1 + \gamma_a</math></b>		<b>0,825</b>

Il fattore ( $1 + \gamma_a$ ) risulta maggiore di 0,5 per cui, nella qualità ambientale e delle prestazioni, il Comune di Pescate, si posiziona ad un livello avanzato.

Dalla combinazione di questi due elementi, costo effettivo minore del Benchmark e fattore ( $1 + \gamma_a$ ) maggiore di 0,5 nel Comune di Pescate il coefficiente  $X_a$  risulta pari a **0,10**. Lo stesso coefficiente è stato riproposto anche per l'anno 2025.

In ciascun anno, il totale delle entrate tariffarie, deve rispettare il limite alla variazione annuale dato dal rapporto tra le entrate tariffarie dell'anno "a" (2024) e le entrate tariffarie dell'anno "a-1" (2023).

Il rapporto, per rispettare il limite richiesto, deve essere minore o uguale al parametro ( $1 + \rho_a$ ), calcolato come segue:

	2024	2025
<b>rpi<sub>a</sub></b> - tasso di inflazione programmata	1,7%	1,7%
<b>X<sub>a</sub></b> - coefficiente di recupero produttività	0,10%	0,10%
<b>QL<sub>a</sub></b> - coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	2,00%	2,00%
<b>PG<sub>a</sub></b> - coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%	0,00%
<b>C<sub>116</sub></b> - coefficiente per decreto legislativo n. 116/20	0,00%	0,00%
<b>CRI<sub>a</sub></b> - coefficiente per recupero dell'inflazione	4,00%	0,00%
<b><math>\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C_{116}</math></b>	<b>8,60%</b>	<b>4,60%</b>
<b>(1 + <math>\rho_a</math>)</b>	<b>1,0860</b>	<b>1,0460</b>

Il Comune di Pescate, in linea con le considerazioni proposte dal gestore Silea, ha convenuto di valorizzare il coefficiente di recupero della produttività  $X_a$  allo 0,10% mentre, non avendo previsto modifiche al perimetro gestionale e alcun tipo di variazione nelle attività ha valorizzato il coefficiente  $PG_a$  pari a zero per entrambe le annualità.

Il coefficiente  $QL_a$ , è stato valorizzato pari a 2,00% per entrambe le annualità per sostenere i maggiori costi riferiti alla raccolta puntuale.

Il coefficiente  $C_{116}$  per entrambe le annualità non è stato valorizzato.

Visti i maggiori costi sostenuti, il coefficiente CRI per il recupero dell'inflazione è stato valorizzato al 4% per l'anno 2024 e allo 0% per l'anno 2025.

Alla luce delle considerazioni fatte per il parametro  $p_a$ , va considerato che le entrate tariffarie nell'anno 2023 ammontavano ad € 234.767,00. Per cui la verifica del rispetto per il limite alla crescita delle entrate tariffarie è il seguente:

$$\frac{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE 2024}}{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE 2023}} = \frac{253.180,00}{234.767,00} = 1,0784 < 1,0860$$

Essendo che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie 2024 e il totale delle entrate tariffarie 2023 dà un valore di 1,0784 e il parametro del limite alla crescita è stato quantificato a 1,0860, il Comune di Pescate rispetta il limite alla crescita annuale prevista.

### 5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per la scelta della valorizzazione dei coefficienti QL e PG, si veda quanto riportato nel paragrafo 5.1

### 5.1.3 Coefficiente C116

Il Comune ha confermato la scelta di Silea e non ha previsto alcuna valorizzazione del coefficiente C116.

### 5.1.4 Coefficiente CRI

**NOTA SILEA:** Pur ricordando che la definizione del coefficiente di recupero dell'inflazione CRI introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF è di competenza dell'Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), Silea ha ritenuto di proporre una sua valorizzazione, laddove opportuno al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In particolare, il suddetto coefficiente CRI è nel caso previsto valorizzato esclusivamente nell'ambito della definizione del PEF 2024; per l'annualità 2025 infatti la valorizzazione di questo coefficiente non risulta mai necessaria, essendo per tutti i Comuni considerato un incremento del PEF rispetto al 2024 contenuto al 2,6%.

La valorizzazione del coefficiente CRI per l'annualità 2024, laddove richiesta, come specificato, per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, è intesa a copertura, almeno parziale, dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione registrata nel periodo 2022-2023.

A fronte di una valorizzazione massima ammissibile di questo coefficiente pari al 7%, si consideri infatti il seguente confronto tra quanto riconosciuto, ai sensi del MTR-2, nella definizione dei PEF per gli anni 2022 e 2023 e le dinamiche inflative effettivamente registrate.

Si considerino infatti i seguenti fattori di adeguamento inflativo riconosciuti da Arera al momento della definizione dei PEF 2022 e 2023, da applicarsi ai costi di riferimento dell'anno a-2, vale a dire ai costi dell'anno 2020:

- +0,1% nel 2021;
- +0,2% nel 2022;
- +0,0% nel 2023;

a fronte invece di effettive dinamiche inflative, attestate dalla valorizzazione ufficiale dell'indice Istat FOI, pari a:

- +1,9% nel 2021;
- +8,1% nel 2022;
- +5,4% nel 2023.

Da quanto sopra, risulta quindi che i **PEF 2022 e 2023 hanno consentito un adeguamento inflativo** rispetto al 2020 pari all'effetto cumulato del +0,1% e del +0,2%, vale a dire un **complessivo +0,3%**.

L'**effettiva inflazione reale** è invece stata, sempre avendo come base di riferimento il 2020:

- **per il 2022** pari all'effetto cumulato del +1,9% e +8,1%, vale a dire un **complessivo +10,2%**;
- **per il 2023** pari all'effetto cumulato del +1,9%, +8,1% e +5,4%, vale a dire un **complessivo +16,1%**.

Pertanto, il mancato recupero dell'inflazione sui PEF 2022 è stato del 10,2% - 0,3% vale a dire del 9,9%, mentre per i PEF 2023 lo stesso è stato del 16,1% - 0,3% = 15,8%.

A fronte di mancati recuperi inflativi di questa entità, Silea ha quindi richiesto un innalzamento del PEF per il recupero della dinamica inflativa pregressa pari, nell'ambito del PEF 2024, al massimo al 7%, mentre non è stato richiesto alcun innalzamento correlato nell'ambito del PEF 2025.

Per quanto sopra, si ritiene pienamente giustificata l'eventuale valorizzazione richiesta da Silea del coefficiente CRI.

Il Comune, visti i maggiori costi sostenuti, ha valorizzato il coefficiente CRI per il recupero dell'inflazione pari al 4% per l'anno 2024 e allo 0% per l'anno 2025.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

### 5.2.1 Componente previsionale $CO_{116}$

La componente previsionale  $CO_{116}$  non è stata valorizzata.

### 5.2.2 Componente previsionale CQ

La componente previsionale CQ non è stata valorizzata.

### 5.2.3 Componente previsionale COI

È stata valorizzata la componente previsionale COI per l'avvio della raccolta puntuale del rifiuto indifferenziato con un miglioramento del livello qualitativo del servizio. Per dettagli si veda lo schema al paragrafo 3.3 della presente relazione.

## 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si rimanda a quanto esposto ai § 3.2.4 e 3.2.5 della presente Relazione. Non si prevede l'adozione di vite utili diverse da quelle regolatorie.

Il Comune non ha cespiti in ammortamento.

## 5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

#### 5.4.1 Determinazione del fattore $b$

Il Comune di Pescate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2.2 MTR, per cui il fattore di sharing "b" può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ; 0,6] e in linea con le indicazioni di Silea secondo cui - in un'ottica di bacino sovracomunale, al fine anche di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti - ha deciso di utilizzare, per entrambe le annualità, un fattore di sharing ( $b$ ) pari a **0,6**.

La scelta di utilizzare  $b=0,6$  comporta un'incidenza del 60% dei proventi derivanti dalla vendita di materiali ed energia a favore degli utenti con conseguente abbassamento dei costi; di conseguenza un'incidenza pari al 40% a favore del gestore al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

#### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega_a$

Il fattore  $\omega_a$ , utile alla determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, è stato determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  come da articolo 3 MTR-2.

Alla luce delle indicazioni di Silea secondo cui, in un'ottica di bacino sovracomunale, si è tenuto conto dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti e in coerenza con il comma 2.2 MTR2, che prevede come intervallo di valori quelli compresi tra [0,1;0,4],  $\omega_a$  è stato quantificato pari a **0,1**.

Il fattore di sharing  $b(1+\omega_a)$  è stato così calcolato:

fattore di sharing $b$	0,60
fattore $\omega_a$	0,10
<b>Fattore di sharing <math>b(1+\omega_a)</math></b>	<b>0,66</b>

Questo fattore è stato utilizzato per entrambe le annualità

#### 5.5 Conguagli

Il Comune di Pescate non ha conguagli relativi alle precedenti annualità.

#### 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente Territorialmente Competente, in fase di validazione, non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani, in quanto i costi del servizio contrattualmente definiti, sono sempre stati oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

#### 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Richiamando la facoltà prevista, per l'Ente Territorialmente Competente, dall'art. 4.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, Silea, al fine di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, in un'ottica di bacino sovracomunale, ha ritenuto di poter opportunamente proporre eventuali quantificazioni di componenti di costo ammissibili che possono non essere coperti integralmente, come evidenziato nel file excel del Tool Arera trasmesso.

#### 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Come riportato nel paragrafo 5.5 non ci sono conguagli riferiti alle precedenti annualità.

### 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non eccedendo il limite alla crescita non c'è necessità di rimodulare il valore delle entrate tariffarie.

### 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Pescate non ha superato il limite alla crescita annuale. Per dettagli vedasi il paragrafo 5.7.

### 5.11 Ulteriori detrazioni

Come riportato nel prospetto finale (di seguito in tabella) nelle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, il Comune di Pescate ha il contributo MIUR per le istituzioni scolastiche, il premio che Silea ha destinato al Comune e le agevolazioni finanziate con contabilità generale che, per scelta del Comune, andranno tutte detratte dalla parte fissa del PEF 2024.

Per le attività fuori perimetro, eventualmente ammesse a tariffazione, verrà data separata evidenza negli avvisi di pagamento.

PROSPETTO FINALE	2024		2025	
	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
Scomposizione tariffaria MTR2	<b>128.812,00</b>	<b>124.367,00</b>	<b>127.980,00</b>	<b>132.266,00</b>
Tariffa complessiva riconosciuta da MTR2	<b>253.180,00</b>		<b>260.246,00</b>	
Contributo Miur		-1.406,00		-1.379,00
Premialità SILEA		-5.958,75		-5.955,00
Agevolazioni finanziate con contabilità generale		-7.500,00		-7.500,00
<b>Entrate da art. 1.4 DET. 02/DRIF/2020</b>		-14.864,75		-14.834,00
<b>ATTIVITA' FUORI PERIMETRO</b>				
<b>Tariffa finale all'utenza</b>	<b>128.812,00</b>	<b>109.503,00</b>	<b>127.979,00</b>	<b>117.432,00</b>
<b>Tariffa finale totale</b>	<b>238.315,00</b>		<b>245.412,00</b>	

In conclusione la base di calcolo da cui il Comune di Pescate andrà a determinare le entrate tariffarie dell'anno 2024 è composta da € 128.812,00 per la componente di parte variabile e da € 109.503,00 per la componente di parte fissa; ottenendo un totale finale pari ad € 238.315,00.

La previsione delle entrate tariffarie per l'anno 2025 è composta da € 127.979,00 per la componente di parte variabile e da € 117.432,00 per la componente di parte fissa; ottenendo un totale finale pari ad € 245.412,00.

Per il calcolo delle tariffe il Comune andrà ad aggiungere il contributo provinciale.

### 5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

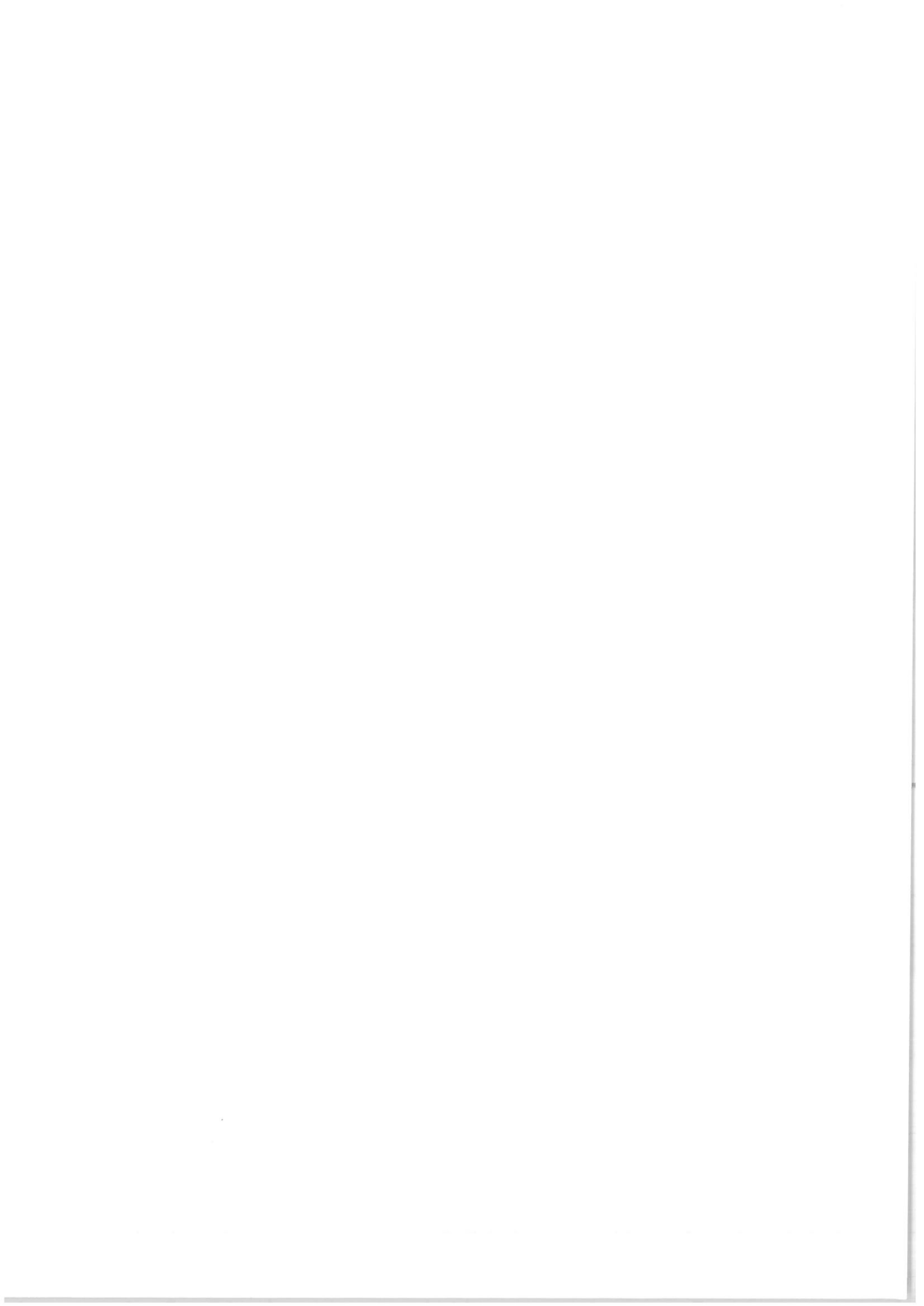
In merito alla quantificazione del valore dell'indicatore H di cui all'art. 8 della Deliberazione n. 389/2023/R/RIF, relativo al grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata, si precisa che lo stesso è stato definito, in sede di prima applicazione, avvalendosi della possibilità di effettuazione del calcolo cosiddetto "di default".

Tale modalità di calcolo potrà opportunamente essere modificata, impiegando dati specifici più puntuali, in concomitanza con la definizione dei PEF per successive annualità.

**Allegati:**

**Dati di produzione rifiuti urbani e raccolta differenziata**

**Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2024**



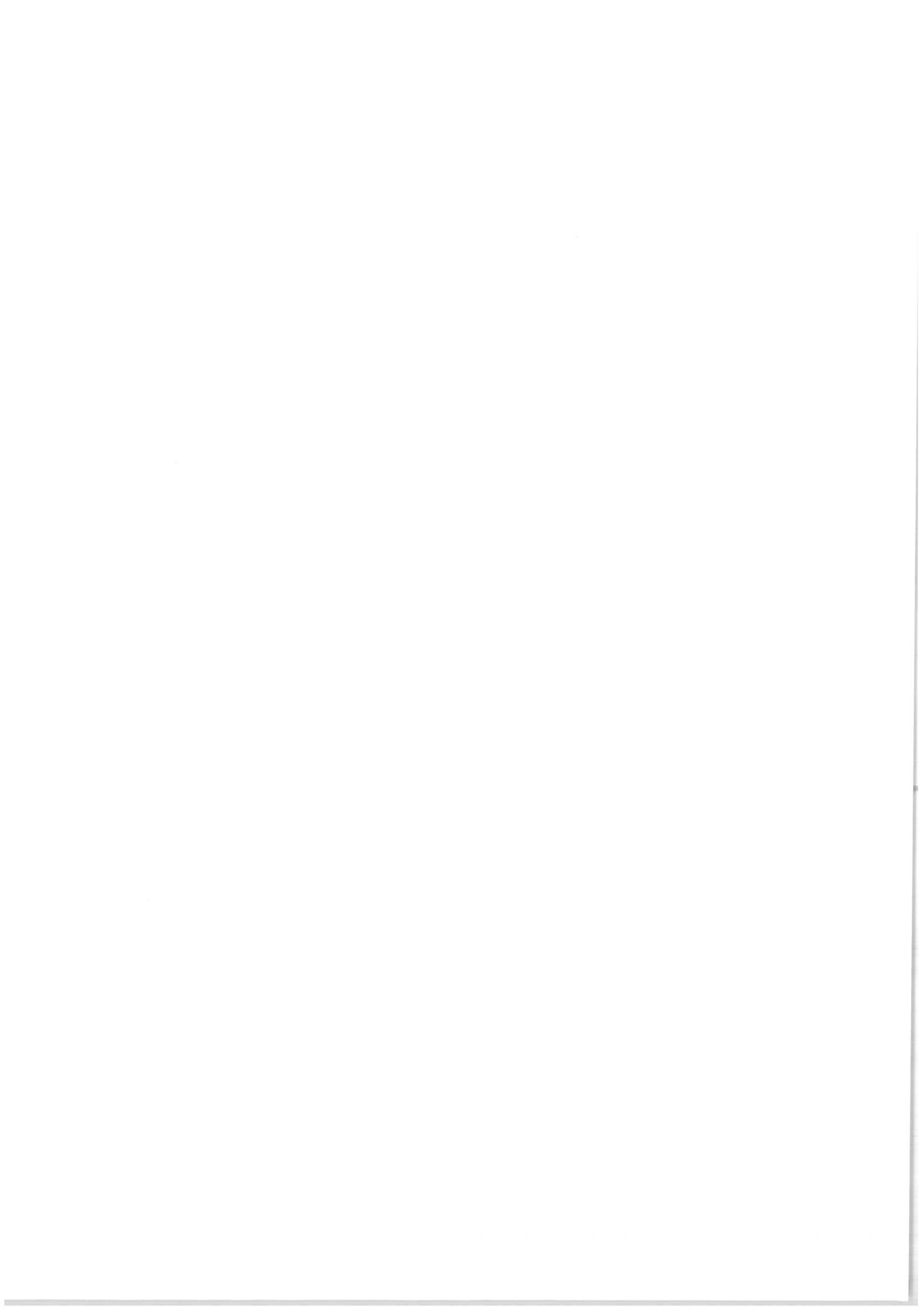
ALLEGATO "B"

COEFFICIENTI PER LE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2024

Numero componenti	Coefficiente KA	Min Coefficiente KB	Max Coefficiente KB	Coefficiente KB
1	<b>0,84</b>	0,60	1,00	<b>0,60</b>
2	<b>0,98</b>	1,40	1,80	<b>1,60</b>
3	<b>1,08</b>	1,80	2,30	<b>2,05</b>
4	<b>1,16</b>	2,20	3,00	<b>2,20</b>
5	<b>1,24</b>	2,90	3,60	<b>2,90</b>
6	<b>1,30</b>	3,40	4,10	<b>3,40</b>

COEFFICIENTI PER LE UTENZE SPECIALI ANNO 2024

Utenza	Min Coeff. KC	Max Coeff. KC	Coeff. KC	Min Coeff. KD	Max Coeff. KD	Coeff. KD
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,42	2,60	4,20	3,40
Campeggi, distributori carbur.	0,67	0,80	0,74	5,51	6,55	6,03
Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,51	3,11	5,20	4,16
Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	2,50	3,55	3,55
Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	8,79	10,93	10,93
Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,86	6,55	7,49	7,02
Case di Cura e riposo	0,95	1,00	0,98	7,82	8,19	8,01
Uffici, agenzie,	1,00	1,13	1,07	8,21	9,30	8,76
Banche e studi professionali	0,55	0,58	0,57	4,50	4,78	4,64
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	7,11	9,12	7,11
Edicola, farmacia, tabaccaio,	1,07	1,52	1,30	8,80	12,45	10,63
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,88	5,90	8,50	7,20
Carrozz., autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,04	7,55	9,48	8,52
Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,67	3,50	7,50	5,50
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	4,50	8,92	6,71
Ristor., tratt., osterie, pizzerie	4,84	7,42	6,13	39,67	60,88	50,28
Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	4,96	29,82	51,47	40,65
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumerie e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	14,43	19,55	19,55
Plurilicenze alimen. e/o miste	1,54	2,61	2,61	12,59	21,41	21,41
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	8,25	49,72	85,60	67,66
Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	8,56	13,45	13,45



## ALLEGATO C

### TARIFFA RIFIUTI 2024 UTENZE DOMESTICHE

<b>Numero componenti</b>	<b>PARTE FISSA €/Mq.</b>	<b>PARTE VARIABILE € per utenza</b>	<b>TARIFFA TOTALE</b>
1	€/Mq. 0,542444	€ 31,26	(Parte fissa x Mq)+Parte variabile
2	€/Mq. 0,632852	€ 83,37	(Parte fissa x Mq)+Parte variabile
3	€/Mq. 0,697428	€ 106,82	(Parte fissa x Mq)+Parte variabile
4	€/Mq. 0,749090	€ 114,63	(Parte fissa x Mq)+Parte variabile
5	€/Mq. 0,800751	€ 151,11	(Parte fissa x Mq)+Parte variabile
6	€/Mq. 0,839497	€ 177,16	(Parte fissa x Mq)+Parte variabile

## TARIFFA RIFIUTI 2024 UTENZE NON DOMESTICHE

<b>Utenza</b>	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE</b>	<b>TOT. TARIFFA €/Mq.</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,528045</b>	<b>0,545739</b>	<b>1,073784</b>
Campeggi, distributori carburanti	<b>0,935213</b>	<b>0,967883</b>	<b>1,903096</b>
Stabilimenti balneari	<b>0,642561</b>	<b>0,666925</b>	<b>1,309486</b>
Esposizioni, autosaloni, depositi	<b>0,547131</b>	<b>0,569815</b>	<b>1,116947</b>
Alberghi con ristorante	<b>1,692290</b>	<b>1,754389</b>	<b>3,446679</b>
Alberghi senza ristorante	<b>1,087901</b>	<b>1,126790</b>	<b>2,21469</b>
Case di cura e riposo	<b>1,240589</b>	<b>1,284893</b>	<b>2,525482</b>
Uffici e agenzie	<b>1,355104</b>	<b>1,405277</b>	<b>2,760381</b>
Banche, istituti di credito e studi professionali	<b>0,718905</b>	<b>0,744773</b>	<b>1,463678</b>
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	<b>1,106987</b>	<b>1,141236</b>	<b>2,248223</b>
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>1,647756</b>	<b>1,705433</b>	<b>3,353189</b>
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	<b>1,119711</b>	<b>1,155682</b>	<b>2,275393</b>
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>1,323295</b>	<b>1,366754</b>	<b>2,690049</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,852507</b>	<b>0,882812</b>	<b>1,735320</b>
Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>1,043367</b>	<b>1,077031</b>	<b>2,120398</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense	<b>7,799803</b>	<b>8,069709</b>	<b>15,869512</b>
Bar, caffè, pasticceria	<b>6,311097</b>	<b>6,523984</b>	<b>12,835081</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumerie e formaggi,	<b>3,028309</b>	<b>3,137997</b>	<b>6,166306</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>3,320960</b>	<b>3,436548</b>	<b>6,757509</b>
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>10,497288</b>	<b>10,860199</b>	<b>21,357487</b>
Discoteche, night club	<b>2,086734</b>	<b>2,158878</b>	<b>4,245611</b>